



Liceo
Statale
Giordano
Bruno

LICEO SCIENTIFICO LINGUISTICO STATALE "G.BRUNO"

V.le Svevia, 4 20066 Melzo (Mi) - Tel. 029551346 02/9552257 02/9551791- Fax 0295736202
Via papa Giovanni XXIII, 223 20062 Cassano d'Adda (Mi) - Tel. 036365822 - Fax 0363361501 e-
mail: info@liceo-melzocassano.it - postacertificata@pec.liceo-melzocassano.it
sito: www.liceo-melzocassano.it - C.F.: 91539810159



AL COLLEGIO DEI
DOCENTI
E P.C.
AL CONSIGLIO D'ISTITUTO

AGLI ATTI, ALL'ALBO, AL SITO

OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015 – TRIENNIO 2025-28

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge n. 59 DEL 1997, sull'autonomia delle istituzioni scolastiche;
VISTO il DPR 275/1999, che disciplina la suddetta legge in maniera specifica;
VISTO il D.L.vo 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni in merito ai compiti e alle funzioni della Dirigenza scolastica;

VISTA la Legge n. 107 del 13 luglio 2015 (d'ora in poi Legge) recante: la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTA la Nota M.I.M. 27.09.2024, prot. n. 39343;

VISTI i documenti strategici della scuola: RAV, PDM e RS;

PRESO ATTO che: l'art.1 della Legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1 le istituzioni scolastiche predispongono il Piano triennale dell'offerta formativa;
- 2 il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;
- 3 il Piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;
- 4 il Piano viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al Mim;
- 5 una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
- 6 il Piano può essere rivisto annualmente;

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli Enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti;

TENUTO CONTO di quanto già realizzato dall'Istituzione scolastica in merito alle priorità individuate dal PdM per il triennio precedente e in quello corrente;
CONSTATA la necessità di aggiornare il PTOF

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 275/1999, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della Legge n. 107/2015, il seguente

ATTO DI INDIRIZZO

al Collegio dei docenti per l'aggiornamento del Piano dell'Offerta Formativa Triennale, delle attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione per il triennio 2025-28

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati per l'inserimento nel Rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n. 80 dovranno costituire parte integrante del Piano.

Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà anche conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative allo scorso anno.

Gli indirizzi proposti dagli Enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti di cui tener conto nella formulazione del Piano sono i seguenti:

- apertura al territorio: azioni di raccordo con il territorio, miranti a migliorare, aggiornare, approfondire conoscenze e competenze curricolari, con realizzazione di incontri, convegni, progetti, attività di stage, alternanza scuola-lavoro, ecc.
- attivazione di convenzioni, accordi di rete e protocolli di intesa tra scuole, tra scuola ed enti locali, università, agenzie culturali, economiche e formative, imprese, organizzazioni del Terzo settore, associazioni, ecc.
- apertura europea ed internazionale attraverso il rafforzamento dello studio della lingua straniera, il consolidamento degli scambi linguistici e culturali, il potenziamento del CLIL, la partecipazione a iniziative e progetti promossi dall'Unione Europea, la partecipazione a progetti di mobilità per studenti, docenti e personale

Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge:

commi 1-4 (finalità della legge e compiti delle scuole):

- innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento
- contrasto alle diseguaglianze socio-culturali e territoriali
- prevenzione e recupero dell'abbandono e della dispersione scolastica (sportello e corsi di recupero)
- realizzazione di una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini

commi 5-7 e 14 (*fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari*):

si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo
- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale

In particolare con riferimento all'attuazione del progetto PNRR "Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche" intervento A (DM 65/23) si terrà conto delle seguenti priorità:

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti
- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL
- valorizzazione e potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Inoltre si farà riferimento alle seguenti ulteriori priorità:

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda anche in collaborazione con enti esterni
- potenziamento delle competenze nell'arte e nella storia dell'arte, nella musica, nel cinema, nelle tecniche e nei media, anche con l'utilizzo di strumenti digitali
- potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- definizione/affinamento di un sistema di orientamento

per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente:

- la necessità, nei limiti delle risorse disponibili, di mantenere ed incrementare le dotazioni di laboratori, palestra e aule speciali al fine di incentivare e diffondere una didattica di tipo laboratoriale da implementare anche grazie ai nuovi laboratori e agli ambienti innovativi creati con gli investimenti del progetto PNRR Piano scuola 4.0 Azione 1 e Azione2
- lo sviluppo e la promozione della dimensione digitale della scuola sia a livello didattico che organizzativo
- la manutenzione dell'edificio e delle sue pertinenze, in collaborazione con l'Ente locale e proprietario

Per quanto riguarda i posti in organico,

nell'ambito dei posti di potenziamento sarà accantonato preliminarmente, ove ne ricorrano le condizioni, un posto per la riduzione d'orario dei collaboratori del dirigente;
nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste la figura del coordinatore di sede e quella del coordinatore di classe;
dovrà essere prevista l'istituzione di dipartimenti per aree disciplinari e la funzione di responsabile di dipartimento;

Per quanto riguarda i posti in organico ATA, si auspica l'aumento dei posti di Aiutante tecnico per Informatica e Ambito scientifico e un posto di assistente amministrativo (fino a 8, compreso il DSGA)

PIANO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Il Piano predisposto ai sensi della legge 20 agosto 2019, n. 92, e dal D.M. 22 giugno 2020, n. 35 (Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica) e del Piano approvato dal Collegio dei docenti in data 2 settembre 2020 ed aggiornato in data 12 settembre 2022 **dovrà essere integrato e aggiornato sulla base delle indicazioni del DM 183/2024 di Adozione delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica**

Le **Nuove Linee Guida** valorizzano principi quali la responsabilità individuale e la solidarietà, la consapevolezza di appartenere ad una comunità nazionale, dando valore al lavoro e all'iniziativa privata come strumento di crescita economica per creare benessere e vincere le sacche di povertà, nel rispetto dell'ambiente e della qualità della vita. Ispirandosi al concetto di 'scuola costituzionale', il documento conferisce centralità alla persona dello studente e punta a favorire l'inclusione, a partire dall'attenzione mirata a tutte le forme di disabilità e di marginalità sociale. Vogliono essere uno strumento di supporto e di guida per tutti i docenti ed educatori chiamati ad affrontare, nel quotidiano lavoro di classe, le sfide e le emergenze di una società in costante evoluzione e di cui gli studenti saranno protagonisti. Le Linee Guida pongono fondamento dell'educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana come norma cardine del nostro ordinamento e come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

commi 10 e 12 (*iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario*):

vanno promosse - in collaborazione tra le Funzioni strumentali all'offerta formativa, i referenti per i PCTO, i docenti della scuola, il RSPP, l'ASPP ed esperti di enti esterni - iniziative rivolte alla promozione della conoscenza da parte agli studenti di tecniche di primo soccorso;

commi 15-16 (*educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere*):

vanno promossi progetti ed attività che mirino all'educazione alle pari opportunità e alla prevenzione della violenza di genere;

commi 28-29 e 31-32 (*insegnamenti opzionali, percorsi formativi ed iniziative d'orientamento, valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, individuazione di modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri*):

il Piano dovrà prevedere attività e progetti nei seguenti ambiti:

Potenziamento delle competenze in ambito scientifico, linguistico e umanistico

Valorizzazione del merito e promozione delle eccellenze:

Olimpiadi di Matematica e di Fisica, Olimpiadi di Filosofia, certificazioni di lingua Inglese

Orientamento: in ingresso e in uscita e progetto di continuità didattica con le scuole secondarie di 1° grado del territorio

BES: referenti e sportello per gli allievi stranieri; referenti per allievi disabili; referenti per i DSA; Gruppo di lavoro per l'integrazione e per l'inclusione (GLO, GLI);

commi 33-43 (PCTO-Percorsi competenze trasversali per l'orientamento):

l'alternanza scuola-lavoro andrà attuata secondo quanto previsto dalla L. n. 107/2015, dalla Guida operativa per la scuola emanata dal MIUR nel 2015 e dalle ss.ii.mm.; l'organizzazione delle attività verrà affidata ai referenti di istituto, in collaborazione con i tutor e si avvarranno del supporto di un assistente amministrativo;

commi 56-61 (piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale):

Le azioni e le attività relative all'innovazione digitale andranno implementate nel quadro e negli ambiti previsti dal Piano nazionale della scuola digitale: strumenti (accesso, spazi e ambienti per l'apprendimento, identità digitale, amministrazione digitale), competenze e contenuti (competenze degli studenti, imprenditorialità e lavoro, contenuti digitali), formazione del personale e accompagnamento. Un ruolo essenziale di promozione del PNSD è assegnato all'animatore digitale.

Come previsto dal DPR n. 89/2010, verrà sviluppato in tutte le discipline, ma in particolare in quelle scientifiche, sia a livello di curriculum che in sede di aggiornamento dei docenti, un approccio didattico di tipo laboratoriale

Particolare riferimento sarà rivolto all'attuazione delle Linee guida per le discipline STEM (DM184/23)

comma 124 (formazione in servizio docenti):

La formazione e l'aggiornamento costituiscono leve strategiche per lo sviluppo professionale del personale docente e ATA e per il miglioramento complessivo della qualità della scuola. In via prioritaria sarà favorita la partecipazione del personale alle attività di formazione e aggiornamento obbligatoriamente previste dalle norme (per es. in materia di sicurezza) e a quelle connesse con eventuali innovazioni normative e/o organizzative e con il Piano di miglioramento dell'Istituzione scolastica. Per il personale docente in servizio si darà priorità, rispetto a quelle esterne, alle iniziative di formazione e aggiornamento deliberate dal Collegio dei docenti, in particolare nell'ambito della realizzazione dei progetti PNRR "Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche" intervento B (DM 65/23) e "Didattica Digitale integrata" (DM 66/23).

Criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal Consiglio d'Istituto e recepiti nei POF di quei medesimi anni e nel precedente PTOF, che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti "1" e "2" potranno essere inseriti nel Piano; in particolare si ritiene di dovere inserire i seguenti punti:

migliorare la qualità della relazione educativa docenti-studenti, al fine di prevenire la dispersione scolastica e di favorire la crescita e la valorizzazione della persona umana, nel rispetto dei ritmi evolutivi, delle differenze e delle identità di ciascun allievo;

incrementare l'efficacia e l'efficienza della didattica, dell'organizzazione e della comunicazione dell'Istituzione Scolastica attraverso l'utilizzo delle TIC (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione);

stabilire un rapporto sistematico e proficuo con il territorio (Enti locali, Università, agenzie culturali, associazioni, eventuali sponsor ed altro);

proporre un percorso di formazione che miri ad una cultura globale e critica, in cui discipline scientifiche, discipline storico-umanistiche, discipline espressive interagiscano tra di loro;

sviluppare nell'allievo competenze di natura metacognitiva (imparare ad apprendere), relazionale (saper lavorare in gruppo) e attitudinale (lavorare in modo autonomo e creativo).

Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano devono essere indicati gli obiettivi e le modalità organizzative e, a consuntivo, deve essere presentata una specifica relazione sui risultati raggiunti a livello didattico, con gli impegni effettivamente svolti.

L'organico del potenziamento, sulla base dell'area disciplinare coinvolta e delle competenze dei docenti effettivamente assegnati all'Istituzione scolastica, verrà utilizzato anche in funzione dei progetti e delle attività dell'Istituto. Si terrà conto del fatto che l'organico del potenziamento dovrà servire alla copertura delle supplenze brevi in più aree disciplinari e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota o parte consistente della quota disponibile.

Il Piano dovrà essere predisposto a cura della Funzione Strumentale a ciò designata, affiancata dalla commissione a suo tempo approvata dal Collegio dei Docenti, per essere portato all'esame del Collegio stesso nella seduta di dicembre 2024. , che è fin d'ora fissata a tal fine.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Anna Negri